

Fattori di contesto

1. Mercato del lavoro

- Rigidità del mercato del lavoro
- Cuneo fiscale
- Tassi di occupazione
- Tassi di disoccupazione
- Scomposizione settoriale del tasso di occupazione
- Occupati a tempo parziale, a termine, autonomi
- Economia sommersa

2. Energia

- Prezzi del gas per usi industriali
- Prezzi dell'elettricità per usi industriali
- Incidenza delle imposte non deducibili sui prezzi del gas
- Incidenza delle imposte non deducibili sui prezzi elettrici

3. Regolamentazione ed efficienza della Pa

- Rigidità della regolamentazione nel mercato dei prodotti
- Tempo e costi per la costituzione di una srl
- Tempo e costi per la registrazione di un'impresa individuale
- Ostacoli all'avvio di un'attività di impresa
- Qualità della burocrazia
- Regolamentazione trasporto ferroviario
- Giustizia civile: durata e costo dei processi
- Sanità: medici e infermieri per abitante
- Istruzione: rapporto studenti/docenti per tipo di scuola
- Privatizzazioni

4. Finanza e credito

- Dimensione del sistema finanziario e del sistema bancario
- Dimensione dei mercati azionari
- Proprietà delle azioni quotate
- Investitori istituzionali: totale delle attività finanziarie
- Attività degli Investitori istituzionali per categoria e comparti di investimento
- Sistema bancario: dati di struttura
- Sistema bancario: totale attività e prestiti all'economia
- Sistema bancario: prestiti bancari a imprese, famiglie e istituzioni
- Evoluzione del grado di internazionalizzazione delle banche dell'Unione europea
- Private equity e Venture capital: investimenti
- Private equity e Venture capital: fondi raccolti
- Private equity e Venture capital: origine dei fondi raccolti

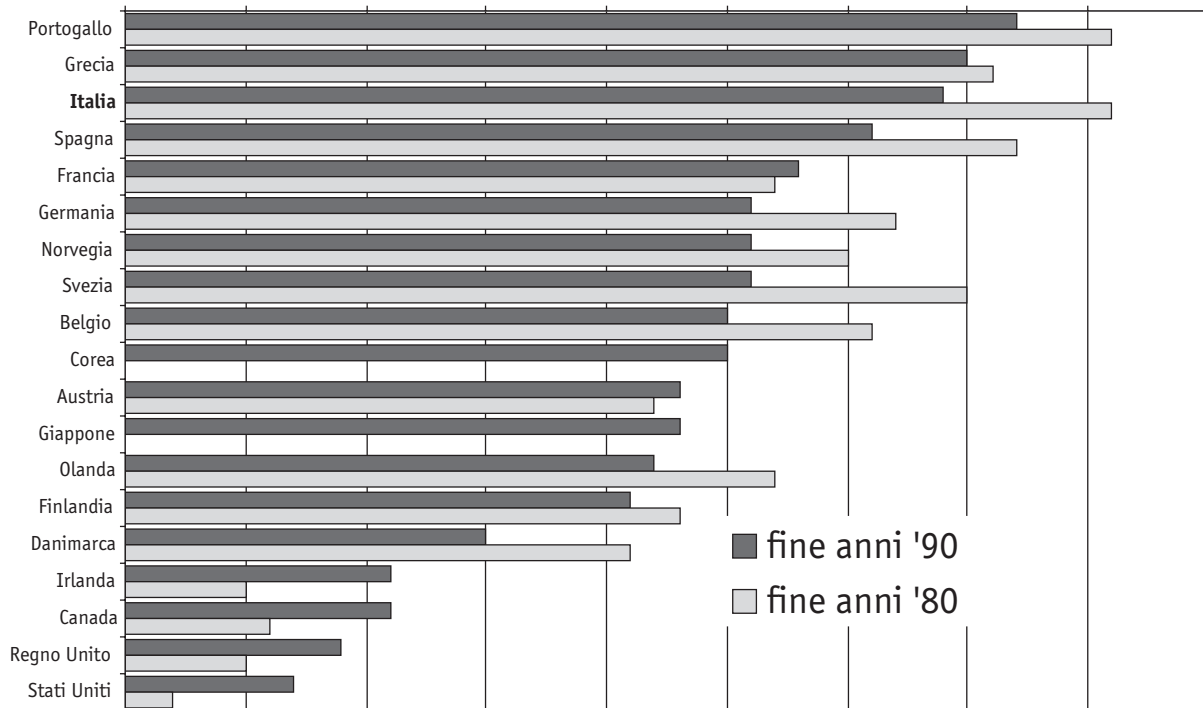
5. Tassazione

- Pressione fiscale
- Aliquote di imposta sui redditi di impresa

1. Mercato del lavoro. Figura 10

Rigidità del mercato del lavoro

(grado di rigidità: 0 = basso, 6 = alto)

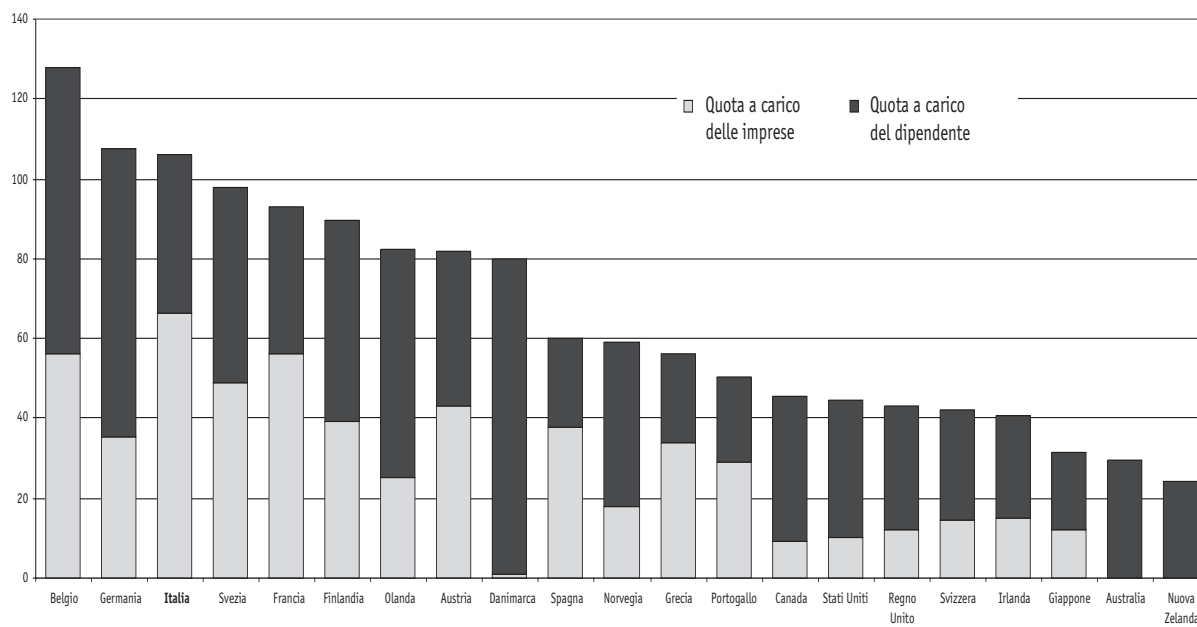


Fonte: Ocse.

1. Mercato del lavoro. Figura 11

Cuneo fiscale, 2000

(contributi e imposte sul lavoro in % della retribuzione netta di un operaio medio manifatturiero senza carichi di famiglia)



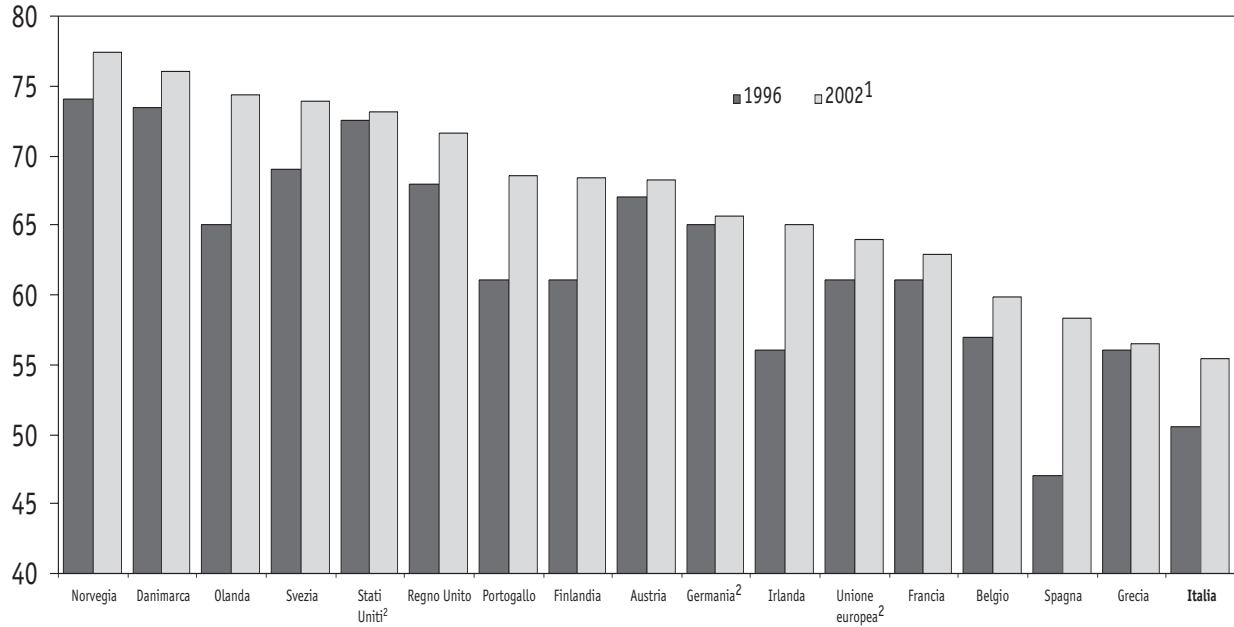
Per l'Italia la quota a carico dell'impresa comprende l'Irap e l'accantonamento Tfr.

Fonte: elaborazioni CsC su dati Ocse.

1. Mercato del lavoro. Figura 12

Tassi di occupazione

(occupati in % della popolazione di 15-64 anni)



¹ Stima basata sui primi tre trimestri, ad eccezione di Italia, Norvegia, Regno Unito e Svezia.

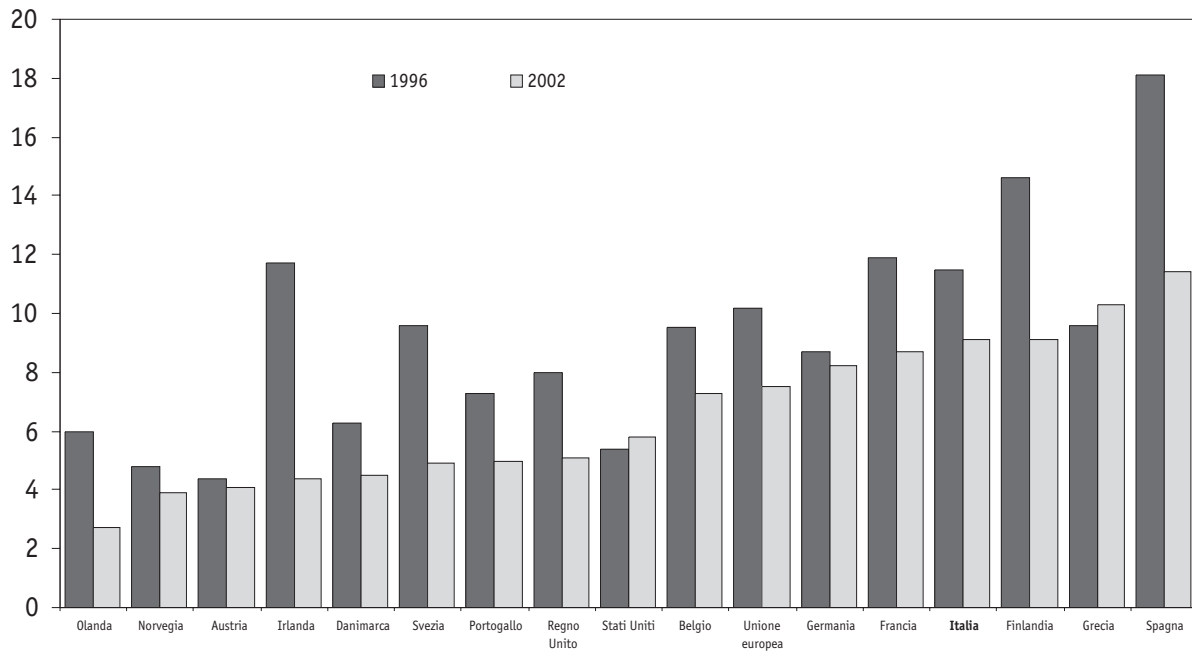
² 2001.

Fonte: Eurostat.

1. Mercato del lavoro. Figura 13

Tassi di disoccupazione

(persone in cerca di occupazione in % forza lavoro)

*Fonte: Eurostat.*

Scomposizione settoriale del tasso di occupazione, 2001

(valori %)

Settori Nace rev.1	Austria	Belgio	Danimarca	Finlandia	Francia	Germania	Grecia	Irlanda	Italia	Olanda	Portogallo	Regno Unito	Spagna	Svezia	Ue	Stati Uniti
Agricoltura, pesca e foresta	3,7	0,8	2,5	3,8	2,5	1,6	8,3	4,1	2,7	2,2	6,3	0,9	3,7	1,7	2,5	1,8
Totale industria	20,2	15,3	19,4	18,5	16,5	21,6	12,9	19,4	17,4	16,1	24,7	17,9	17,7	17,7	18,4	16,4
Manifatturiero	13,7	11,0	13,9	13,6	11,7	15,6	8,0	11,6	12,5	10,7	15,6	11,8	10,6	13,1	12,7	10,2
Costruzioni	5,8	3,9	5,0	4,1	4,0	5,3	4,1	7,0	4,3	4,9	8,3	5,3	6,5	3,9	5,0	5,2
Totale servizi	44,5	43,8	54,3	45,8	44,1	42,5	34,3	42,2	34,5	55,8	37,9	52,8	34,8	52,3	43,0	55,0
Commercio e pubblici esercizi di cui alberghi e ristoranti	14,7	10,5	12,5	10,5	10,4	11,6	13,2	13,7	10,7	14,7	14,3	13,8	12,4	10,8	11,9	15,8
Trasporti e comunicazioni	4,7	4,8	5,3	5,1	4,3	3,8	3,6	4,3	2,9	4,7	2,8	5,2	3,4	4,9	4,0	4,2
Servizi finanziari e altri servizi alle imprese	7,8	7,5	9,8	8,5	8,1	7,8	4,6	8,5	5,6	11,9	4,5	11,3	1,4	10,0	7,9	9,0
Pubblica amministrazione, istruzione e sanità	14,1	18,3	22,9	17,8	17,2	15,7	10,4	12,6	12,3	21,1	12,3	18,5	9,8	22,9	15,5	25,9
Altri servizi pubblici, sociali e personali	2,9	2,2	3,6	3,6	2,7	3,6	1,8	2,9	2,3	3,4	2,0	3,7	2,1	3,8	2,9	—
Tasso di occupazione totale	68,4	59,9	76,2	68,1	63,1	65,8	55,4	65,7	54,6	74,1	68,9	71,7	56,3	71,7	63,9	73,1

Fonte: elaborazioni CsC su dati Commissione europea, Istat per l'Italia ed Eurostat per gli Stati Uniti.

1. Mercato del lavoro. Tabella 20

Occupati a tempo parziale, a termine, autonomi

(in % degli occupati totali)

Lavoratori a tempo parziale				Lavoratori con impiego temporaneo				Lavoratori autonomi			
Paesi	1995	2000	2001	Paesi	1995	2000	2001	Paesi	1995	2000	2001
Olanda	37,5	41,5	42,2	Spagna	34,9	32,0	31,7	Grecia	45,8	44,3	43,3
Regno Unito	24,3	25,0	24,9	Portogallo	12,3	20,4	20,6	Portogallo	29,2	27,4	28,5
Svezia	25,2	22,4	24,1	Finlandia	18,2	16,3	16,4	Italia	26,9	26,1	25,8
Danimarca	21,8	21,3	20,2	Francia	12,4	15,3	14,9	Austria	20,4	18,4	18,2
Belgio	15,7	20,8	18,2	Svezia	11,7	14,0	13,5	Belgio	18,8	17,5	17,2
Germania	16,3	19,6	20,3	Olanda	11,2	13,7	14,3	Irlanda	20,5	18,2	17,6
Francia	15,8	16,7	16,4	Germania	10,5	12,7	12,4	Spagna	18,7	16,5	16,4
Austria	14,1	16,4	17,6	Italia	7,3	10,1	9,8	Unione europea	16,1	15,0	14,8
Irlanda	11,6	16,4	16,5	Danimarca	11,6	9,7	9,2	Olanda	15,7	14,1	13,8
Finlandia	11,7	12,3	12,2	Belgio	5,4	9,1	9,0	Regno Unito	13,5	11,8	11,7
Portogallo	8,1	10,8	10,8	Austria	8,0	8,0	8,1	Finlandia	12,8	11,6	11,1
Italia	6,3	8,4	8,4	Regno Unito	7,3	7,0	6,8	Germania	10,3	10,3	10,2
Spagna	7,4	8,0	8,1	Grecia	9,4	12,8	12,6	Francia	10,9	9,5	9,2
Grecia	4,8	4,5	4,0	Irlanda	10,0	4,5	3,7	Danimarca	8,2	7,2	7,0
Lussemburgo	8,5	10,3	10,3	Lussemburgo	5,0	5,4	5,8	Lussemburgo	7,6	6,4	6,1
Unione europea	16,0	17,8	17,9	Unione europea	12,0	13,6	13,4	Svezia	5,6	5,3	5,0

Fonte: Commissione europea.

1. Mercato del lavoro. Tabella 21

Economia sommersa

(in % del Pil)

Paesi	Stime Schneider ¹	Altre stime
Grecia	30,1	
Italia	27,2	15,1%²
Spagna	23,0	15-20% ³
Portogallo	22,8	
Belgio	22,2	
Svezia	19,5	3% ⁴
Norvegia	19,4	
Danimarca	18,2	
Irlanda	16,0	
Canada	14,9	
Francia	14,8	14% ⁵
Germania	14,8	1% ⁶
Australia	13,9	
Olanda	13,8	
Regno Unito	13,0	1,5% ⁷
Giappone	11,2	
Stati Uniti	8,8	
Austria	8,6	
Svizzera	7,8	

¹ I dati si riferiscono al periodo 1996-1997 e si basano sulla domanda di circolante: a differenza delle stime Istat vengono incluse anche le attività illegali.

² Stime Istat, 1999. Per il Nord 11,0%, per il Centro 15,2%, per il Sud 21,6%.

³ Stime del governo spagnolo, 1985.

⁴ Stime Swedish National Audit Office, 1997-1998.

⁵ Stime Dilti, 1996.

⁶ Schwarze (2000), mimeo.

⁷ Uk Government.

Fonte: Schneider F., Ernste D.H. (2000), *Shadow Economies: Size, Cause, and Consequences*, *Journal of Economic Literature*, March; Istat, *Le unità di lavoro non regolari a livello regionale Anni 1995-1998*; Commissione europea, *Direzione generale occupazione e affari sociali, Undeclared Labour in Europe*, Ott. 2001.

2. Energia. Tabella 22

Prezzi del gas per usi industriali, 2002*

A) al lordo imposte non deducibili

Consumi annui (GJ)	418.6	4.186 ¹	41.860 ²	41.860 ³	418.600 ⁴	418.600 ⁵
Italia⁶	100	100	100	100	100	100
Belgio	78	77	84	73	86	84
Danimarca	85	102	86	89	91	95
Germania	86	101	120	116	121	122
Spagna	80	60	70	70	80	81
Francia ⁶	79	84	85	86	77	77
Irlanda	71	73	80	82	90	94
Lussemburgo	65	77	96	89	103	108
Olanda	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Austria	92	105	110	106	115	113
Portogallo	100	99	98	100	84	85
Finlandia	n.d.	108	109	86	96	90
Svezia	161	163	157	161	125	125
Regno Unito	66	77	92	87	91	n.d.

* Eurostat rileva i prezzi del gas a gennaio e luglio di ogni anno. I dati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica delle rilevazioni semestrali.

¹ 200 gg.

² 200 gg 1.600 h.

³ 250 gg 4.000 h.

⁴ 250 gg 4.000 h.

⁵ 330 gg 8.000 h.

⁶ Per Italia e Francia Eurostat rileva i prezzi del gas in diverse località. I dati riportati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica dei prezzi delle varie località di rilevazione.

Fonte: elaborazioni CsC su dati Eurostat.

2. Energia. Tabella 23

Prezzi del gas per usi industriali, 2002*

B) al netto imposte non deducibili

Consumi annui (GJ)	418.6	4.186 ¹	41.860 ²	41.860 ³	418.600 ⁴	418.600 ⁵
Italia⁵	100	100	100	100	100	100
Belgio	78	81	91	80	92	90
Danimarca	82	100	82	85	84	88
Germania	83	99	119	115	116	118
Spagna	84	63	76	76	86	87
Francia ⁶	81	89	88	89	78	75
Irlanda	81	89	88	89	78	75
Lussemburgo	68	82	104	96	111	116
Olanda	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Austria	85	97	100	95	101	98
Portogallo	105	105	106	108	90	91
Finlandia	n.d.	108	109	84	93	86
Svezia	75	89	104	88	89	93
Regno Unito	64	77	92	91	95	n.d.

* Eurostat rileva i prezzi del gas a gennaio e luglio di ogni anno. I dati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica delle rilevazioni semestrali.

¹ 200 gg.

² 200 gg 1.600 h.

³ 250 gg 4.000 h.

⁴ 250 gg 4.000 h.

⁵ 330 gg 8.000 h.

⁶ Per Italia e Francia Eurostat rileva i prezzi del gas in diverse località. I dati riportati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica dei prezzi delle varie località di rilevazione.

Fonte: elaborazioni CsC su dati Eurostat.

2. Energia. Tabella 24

Prezzi dell'elettricità per usi industriali, 2002*

A) al lordo imposte non deducibili

Consumi annui (Mwh)	30	50	160	1.250	2.000	10.000	24.000	50.000	70.000
Potenza impegnata (kW)	30	50	100	500	500	2.500	4.000	10.000	10.000
Italia	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Belgio	99	105	99	82	74	72	68	66	n.d.
Danimarca	57	59	64	64	66	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Germania ¹	99	103	96	80	69	69	66	76	71
Grecia	66	70	70	59	57	61	59	58	55
Spagna	78	83	65	56	53	53	57	61	63
Francia ¹	71	71	72	61	54	58	57	n.d.	n.d.
Irlanda	98	102	98	88	81	76	76	81	77
Lussemburgo	98	103	88	77	69	47	47	54	51
Olanda	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Austria	87	92	93	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Portogallo	89	87	73	72	64	72	65	64	63
Finlandia	45	49	50	46	43	45	48	43	44
Svezia	27	29	29	32	30	29	30	33	34
Regno Unito	66	79	80	64	60	56	59	62	61

* Eurostat rileva i prezzi dell'elettricità a gennaio e luglio di ogni anno. I dati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica delle rilevazioni semestrali.

¹ Per Germania e Francia Eurostat rileva i prezzi dell'elettricità in diverse località. I dati riportati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica dei prezzi delle varie località di rilevazione.

Fonte: elaborazioni CsC su dati Eurostat.

Prezzi dell'elettricità per usi industriali, 2002*

B) al netto imposte non deducibili

Consumi annui (Mwh)	30	50	160	1.250	2.000	10.000	24.000	50.000	70.000
Potenza impegnata (kW)	30	50	100	500	500	2.500	4.000	10.000	10.000
Italia	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Belgio	125	128	125	106	96	87	80	78	72
Danimarca	66	71	74	74	79	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Germania ¹	123	123	119	100	86	80	73	84	74
Grecia	83	89	90	77	75	74	69	69	66
Spagna	94	90	79	68	66	61	64	69	72
Francia ¹	82	91	89	79	71	70	67	n.d.	n.d.
Irlanda	124	127	126	114	106	93	90	96	92
Lussemburgo	118	114	105	92	82	55	53	61	59
Olanda	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Austria	93	98	98	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Portogallo	105	97	93	87	84	83	77	76	75
Finlandia	53	58	59	54	51	50	50	44	46
Svezia	34	38	38	41	39	35	36	40	40
Regno Unito	77	95	100	78	75	65	67	71	70

* Eurostat rileva i prezzi dell'elettricità a gennaio e luglio di ogni anno. I dati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica delle rilevazioni semestrali.

¹ Per Germania e Francia Eurostat rileva i prezzi dell'elettricità in diverse località. I dati riportati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica dei prezzi delle varie località di rilevazione.

Fonte: elaborazioni CsC su dati Eurostat.

Incidenza delle imposte non deducibili sui prezzi del gas per usi industriali*, 2002

(valori %)

Consumi annui (GJ)	418,6	4.186 ¹	41.860 ²	41.860 ³	418.600 ⁴	418.600 ⁵
Belgio	4,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Danimarca	7,2	7,7	11,4	11,4	13,1	13,1
Germania	7,2	7,8	8,3	8,9	9,9	10,3
Spagna	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Francia ⁶	2,7	0,0	3,8	3,8	6,1	9,1
Irlanda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia⁶	4,6	5,8	7,4	7,7	6,5	6,8
Lussemburgo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Olanda	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Austria	11,9	13,5	16,2	17,4	18,5	19,7
Portogallo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Finlandia	n.d.	12,7	16,1	21,6	22,7	25,7
Svezia	31,6	33,8	35,8	43,4	35,7	35,7
Regno Unito	6,7	6,7	7,1	3,4	2,6	n.d.

* Al netto di Iva.

¹ 200 gg;² 200 gg 1.600 h.³ 250 gg 4.000 h.⁴ 250 gg 4.000 h.⁵ 330 gg 8.000 h.⁶ Per Italia e Francia Eurostat rileva i prezzi del gas in diverse località. I dati riportati in tabella sono ottenuti calcolando la media aritmetica dei prezzi delle varie località di rilevazione.

Fonte: elaborazioni CsC su dati Eurostat.

Incidenza delle imposte non deducibili sui prezzi dell'elettricità per usi industriali*, 2002

(valori %)

Consumi annui (Mwh)	30	50	160	1250	2000	10000	24000	50000	70000
Potenza impegnata (kW)	30	50	100	500	500	2500	4000	10000	10000
Belgio	1,1	7,9	1,3	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	n.d.
Danimarca	5,1	5,5	5,9	7,7	8,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Germania ¹	2,7	9,9	3,3	4,2	5,0	5,4	6,4	6,0	13,3
Grecia	0,0	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Spagna	4,9	18,3	5,0	4,8	4,9	4,9	4,9	4,8	4,7
Francia ¹	8,0	3,1	3,1	0,0	0,0	0,0	0,0	n.d.	n.d.
Irlanda	0,0	6,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	21,1	24,5	21,8	22,8	23,8	18,0	15,3	15,6	16,2
Lussemburgo	5,4	16,2	7,0	7,7	9,0	3,6	4,1	4,0	4,3
Olanda	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Austria	16,1	19,6	17,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Portogallo	6,5	15,5	6,0	6,0	0,0	5,8	0,0	0,0	0,0
Finlandia	7,2	10,4	7,6	8,8	9,8	9,8	10,8	12,9	13,2
Svezia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Regno Unito	7,8	9,1	1,7	4,9	4,1	4,4	3,9	2,9	3,2

* Al netto di Iva.

Fonte: elaborazioni CsC su dati Eurostat.

Rigidità della regolamentazione nel mercato dei prodotti

(grado di rigidità: 0=basso; 1=alto)

Paesi	Nicoletti, Scarpetta e Boylaud, 1999		Kaufman e al.,1999		Pryor, 2002	
	Grado di rigidità	Ranking	Grado di rigidità	Ranking	Grado di rigidità	Ranking
Regno Unito	0,00	1	0,00	1	0,16	5
Irlanda	0,20	2	0,06	3	0,32	8
Australia	0,24	3	0,30	8	0,40	12
Stati Uniti	0,28	4	0,09	6	0,62	16
Nuova Zelanda	0,43	5	0,00	2	0,13	3
Svezia	0,49	6	0,43	16	0,37	9
Olanda	0,49	7	0,08	4	0,15	4
Austria	0,49	8	0,37	10	0,39	11
Danimarca	0,50	9	0,19	7	0,38	10
Germania	0,52	10	0,39	11	0,31	7
Canada	0,54	11	0,41	14	0,24	6
Giappone	0,58	12	1,00	21	0,61	15
Spagna	0,64	13	0,42	15	0,58	13
Finlandia	0,67	14	0,08	5	0,00	1
Portogallo	0,70	15	0,39	12	0,65	17
Svizzera	0,76	16	0,40	13	0,01	2
Belgio	0,80	17	0,50	17	0,74	18
Francia	0,88	18	0,60	18	0,78	19
Norvegia	0,97	19	0,34	9	0,60	14
Grecia	0,97	20	0,74	19	1,00	21
Italia	1,00	21	0,75	20	0,87	20

Fonte: Nicoletti G. e Scarpetta S. (2003), *Regulation, Productivity and Growth: Oecd Evidence*, Oecd Working Paper n. 347.

Tempo e costi per la costituzione di una società a responsabilità limitata, 2001

Paesi	Durata (giorni lavorativi)		Capitale azionario minimo versato (euro)
	Durata minima	Durata tipica	
Austria	10	24	17.500
Belgio	11	32	6.500
Danimarca	2	18	17.000
Finlandia	7	30	8.000
Francia	4	29	2.000
Germania	3	22	12.000
Grecia	3	15	23.500
Irlanda	7	8	0
Italia	4	35	3.000
Lussemburgo	15	30	12.000
Olanda	5	30	10.000
Portogallo	13	26	5.000
Regno Unito	3	7	0
Spagna	11	24	3.000
Svezia	8	25	11.000

Fonte: Commissione europea.

3. Regolamentazione ed efficienza della Pa. Tabella 30

Tempo e costi per la registrazione di un'impresa individuale, 2001

Paesi	Durata (giorni lavorativi)		Costo minimo (euro)
	Durata minima	Durata tipica	
Austria	1	4	0
Belgio	2	10	70
Danimarca	2	6	0
Finlandia	7	17	60
Francia	3	12	60
Germania	1	0	20
Grecia	2	3	760
Irlanda	1	0	40
Italia	2	35	25
Lussemburgo	7	20	160
Olanda	1	6	58
Portogallo	6	16	10
Regno Unito	1	0	0
Spagna	2	24	0
Svezia	6	18	95

Fonte: Commissione europea.

3. Regolamentazione ed efficienza della Pa. Tabella 31

Ostacoli all'avvio di un'attività di impresa, 2001

(range risposte: non affatto/molto d'accordo: 0-100)

È difficile avviare un'attività imprenditoriale a causa della mancanza di supporto finanziario			È difficile avviare un'attività imprenditoriale a causa di procedure amministrative complesse		
Paesi	2000	2001	Paesi	2000	2001
Grecia	80	85	Portogallo	80	76
Portogallo	82	78	Italia	75	76
Spagna	77	76	Svezia	75	74
Italia	74	76	Francia	76	74
Svezia	66	74	Danimarca	72	72
Francia	76	72	Grecia	72	71
Regno Unito	72	69	Belgio	71	69
Danimarca	64	69	Regno Unito	64	67
Belgio	73	69	Spagna	68	67
Stati Uniti	73	68	Finlandia	65	64
Germania	70	67	Irlanda	61	63
Austria	72	67	Germania	70	61
Irlanda	66	64	Austria	66	59
Finlandia	62	51	Stati Uniti	61	55

Fonte: Commissione europea.

3. Regolamentazione ed efficienza della Pa. Tabella 32/1

Qualità della burocrazia

Tempo speso dai manager nei rapporti con la pubblica amministrazione ²			In media la competenza del personale nel settore pubblico è superiore a quella del settore privato ³		
Paesi	Ranking ¹	Valutazione	Paesi	Ranking ¹	Valutazione
Giappone	1	1,4	Giappone	2	3,8
Olanda	2	1,4	Svezia	3	3,7
Belgio	4	1,5	Irlanda	5	3,6
Germania	6	1,6	Francia	7	3,5
Finlandia	7	1,6	Canada	10	3,4
Svezia	10	1,7	Danimarca	13	3,3
Danimarca	11	1,7	Finlandia	15	3,3
Stati Uniti	12	1,7	Austria	18	3,2
Francia	14	1,8	Spagna	20	3,2
Regno Unito	16	1,8	Germania	21	3,1
Irlanda	17	1,8	Regno Unito	23	3,1
Spagna	19	1,8	Olanda	24	3,1
Austria	30	2,0	Belgio	38	2,8
Canada	35	2,1	Stati Uniti	41	2,7
Portogallo	36	2,1	Italia	53	2,3
Grecia	47	2,4	Portogallo	62	2,2
Italia	53	2,6	Grecia	73	1,8

¹ I ranking riportano la posizione in classifica rispetto ai 75 paesi oggetto dell'indagine.

² Range risposte: 1 = meno del 10%; 3 = 21/30%.....,8 =71/80% del tempo speso dai manager.

³ Range risposte: poco/molto d'accordo: 7-1.

Fonte: *The Global Competitiveness Report, World Economic Forum, 2001/2002.*

Qualità della burocrazia

La regolamentazione amministrativa ostacola l'attività di impresa ³			La burocrazia costituisce un fattore di ostacolo all'attività d'impresa ⁵		
Paesi	Ranking ¹	Valutazione	Paesi	Ranking ⁴	Valutazione
Finlandia	4	5,3	Finlandia	2	6,9
Spagna	6	4,7	Danimarca	5	5,7
Irlanda	8	4,5	Svezia	7	5,7
Olanda	9	4,4	Irlanda	8	5,3
Svezia	12	4,0	Olanda	10	5,1
Stati Uniti	14	4,0	Stati Uniti	12	4,7
Regno Unito	15	3,9	Canada	15	4,5
Canada	19	3,7	Austria	18	4,2
Germania	28	3,4	Spagna	21	3,8
Austria	33	3,2	Giappone	19	3,0
Danimarca	41	3,1	Regno Unito	29	2,9
Giappone	47	3,0	Belgio	30	2,9
Grecia	56	2,8	Germania	33	2,8
Belgio	57	2,8	Francia	35	2,5
Potogallo	58	2,8	Grecia	42	1,9
Francia	60	2,7	Italia	43	1,9
Italia	72	2,4	Portogallo	44	1,7

¹ I ranking riportano la posizione in classifica rispetto ai 75 paesi oggetto dell'indagine.

² Range risposte: 1 = meno del 10%; 3 = 21/30%....,8 =71/80% del tempo speso dai manager.

³ Range risposte: poco/molto d'accordo: 7-1.

⁴ Il ranking riporta la posizione in classifica rispetto ai 49 paesi oggetto dell'indagine.

⁵ Range risposte: negativo/positivo: 10-0.

Fonte: *The Global Competitiveness Report, World Economic Forum, 2001/2002; World Competitiveness Yearbook, Imd, 2002 per l'ultimo ranking.*

Regolamentazione del trasporto ferroviario, 2001

Paesi	Struttura del settore	Libero accesso	Accesso	Assenza di
		all'infrastruttura	limitato	libero accesso
Australia	Imprese private separate (Victoria); Società private verticalmente integrate (Sud); Società private verticalmente integrate (Ovest); Società pubblica verticalmente integrata (Queensland)	X	X ¹	—
Canada	Società private verticalmente integrate	—	X	—
Francia	Imprese pubbliche separate	—	—	X
Germania	Società controllate da holding pubblica	X	—	—
Giappone	Imprese private separate	—	—	X
Italia	Società pubblica verticalmente integrata	X	—	—
Nuova Zelanda	Società private verticalmente integrate	—	—	X
Olanda	Società controllate da holding pubblica	X	—	—
Polonia	Società controllate da holding pubblica	X	—	—
Gran Bretagna	Imprese private separate	X	—	—
Romania	Imprese pubbliche separate	X	—	—
Stati Uniti	Società private verticalmente integrate	—	X	—
Svezia	Imprese pubbliche separate	X	—	—

¹ Australia dell'ovest.

Fonte: Ecmt.

Giustizia civile: durata media e costo dei processi, 1996

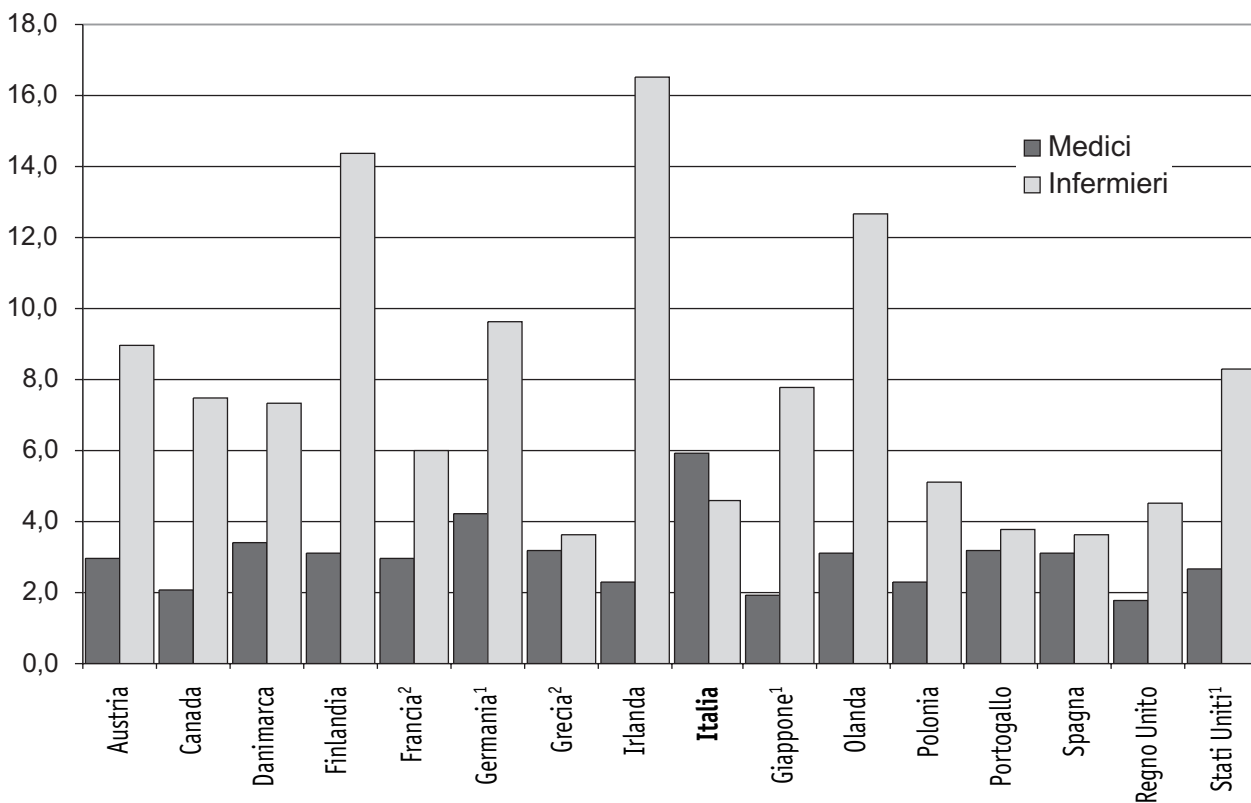
Paesi	Grado di giudizio (numero di mesi)				Costo totale ¹ (in % del valore del contendere)	
	I grado	II grado	III grado	totale	50000 Ecu	200000 Euro
Austria	12	11	11	34	23,7	12,6
Portogallo	21	9	9	39	14,8	3,7
Danimarca	8	18	18	44	24,4	16,0
Svezia	12	12	24	48	51,0	12,8
Germania	8	12	30	50	35,8	19,7
Regno Unito	14	14	24	52	206,0	51,5
Olanda	18	18	18	54	24,3	11,0
Finlandia	8	24	24	56	20,4	5,2
Belgio	12	30	30	72	27,1	15,7
Spagna	18	24	36	78	34,4	22,5
Francia	12	12	65	89	25,5	7,4
Irlanda	24	30	36	90	130,0	40,0
Grecia	36	36	36	108	10,5	6,3
Italia	36	40	40	116	24,3	6,1
Media Ue	17	21	30	69	44,8	15,7

¹ Il costo complessivo comprende il costo di assistenza legale e le spese processuali, nell'ipotesi di procedimenti che percorrono tutti e tre i gradi di giurisdizione.

Fonte: Commissione Europea, 1998; Marchesi, 2002.

3. Regolamentazione ed efficienza della Pa. Figura 14

Sanità: medici e infermieri* per mille abitanti, 1999



* I dati includono i medici che effettivamente esercitano la professione di medico a tempo pieno negli istituti pubblici e privati, con esclusione di Finlandia, Italia e Spagna i cui dati includono i medici abilitati a esercitare la professione. I dati sugli infermieri includono quelli che esercitano la professione in ospedali pubblici e privati, cliniche e altre strutture. I dati della Finlandia includono tutti gli infermieri abilitati a esercitare la professione.

¹ 1998.

² I dati della Francia sono del 1998 per i medici e del 1997 per gli infermieri. I dati della Grecia per gli infermieri sono del 1997.

Fonte: Ocse.

Istruzione: rapporto studenti/docenti per tipo di scuola, 2000

(valori %)

Paesi	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado	Terziaria ¹
Austria ²	14,5	9,6	10,0	15,0
Belgio	15,0	n.d.	9,7 ³	19,9
Canada	18,1	18,1	19,5	9,8
Danimarca	10,4	11,4	14,4	n.d.
Finlandia	16,9	10,7	17,0	16,1
Francia	19,8	14,7	10,4	18,3
Germania	19,8	15,7	13,9	12,1
Grecia	13,4	10,8	10,5	26,8
Irlanda	21,5	n.d.	15,9 ³	17,4
Italia	11,0	10,4	10,2	22,8
Norvegia	12,4	9,9	9,7	12,7
Olanda	16,8	n.d.	17,1 ³	12,6
Regno Unito	21,2	17,6	12,5	17,6
Spagna	14,9	n.d.	11,9 ³	15,9
Svezia	12,8	12,8	15,2	9,3
Stati Uniti	15,8	16,3	14,1	13,5

¹ L'istruzione terziaria complessiva include i programmi di tipo B e di tipo A. La classificazione dell'Unesco Isced-97 divide l'istruzione terziaria in due livelli: a) la formazione fornita da scuole professionali non universitarie (tipo B); b) i programmi d'istruzione universitaria in senso stretto (tipo A).

² 1999.

³ I dati riguardano il livello di istruzione secondaria complessiva.

Fonte: Ocse.

3. Regolamentazione ed efficienza della Pa. Tabella 36

Privatizzazioni

(in % del Pil)¹

Operazioni effettuate	Francia	Germania	Spagna	Regno Unito	Italia
Controvalore delle cessioni	7,3	5,4	8,3	13,4	11,9
- Indebitamento trasferito	0,0	0,0	0,0	1,5	1,3
= Ricavo netto	7,3	5,4	8,3	11,9	10,6
- Cessioni non di controllo	2,2	4,0	0,1	0,0	5,5
Cessioni di controllo	5,2	1,4	8,2	11,9	5,1
di cui incerte:	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
Cessioni di controllo sicure	5,0	1,3	8,1	11,9	5,1

¹ Queste percentuali sono ottenute sommando i rapporti fra incassi da privatizzazione e Pil dei vari anni in cui si è privatizzato (ovvero 1984-96 per il Regno Unito, 1986-88 e 1993-2001 per la Francia, 1986-88 e 1992-2001 per la Spagna, 1991-2001 per la Germania, 1992-2002 per l'Italia).

Fonte: elaborazioni CsC su dati Ministero del Tesoro italiano, inglese, francese e spagnolo, Mediobanca e Bloomberg. Per la Germania i dati sono di fonte Ifr e Ocse.

4. Finanza e credito. Tabella 37

Dimensione del sistema finanziario e del sistema bancario, 2001-2002

(in % del Pil, salvo diversa indicazione)

Paesi	Attività finanziarie complessive					Sistema bancario	
	Obbligazioni 2001 ¹		Titoli azionari 2002			Attività	Prestiti
	Totale ²	Pubbliche	Capitalizzazione ³	N° Società quotate		2002	2002
				Totali	Estere		
Francia ⁴	89,3	46,1				277,1	159,2
Euronext ⁵	n.d.	n.d.	70,5	1.492	371	n.d.	n.d.
Germania	139,8	47,7	37,1	934	219	304,0	199,9
Italia	90,1	83,4	40,5	294	6	164,2	112,0
Spagna	90,0	67,6	68,0	n.d.	n.d.	202,9	140,0
Danimarca	163,7	48,9	47,5	211	8	159,8	82,9
Regno Unito	133,5	47,5	115,3	2.824	419	202,1	106,2
Svezia	n.d.	n.d.	78,9	297	19	n.d.	n.d.
Stati Uniti	188,0	38,8 ⁶	105,8	6.756	902	115,0	91,3

¹ Obbligazioni quotate e non. Solo titoli quotati per l'Irlanda.

² Totale titoli obbligazionari del settore pubblico e del settore privato.

³ Società nazionali; include i mercati secondari.

⁴ I dati del mercato azionario non sono indicati in quanto ricompresi in Euronext (vedi nota 5).

⁵ Comprende Belgio, Francia e Olanda.

⁶ Il dato include i titoli emessi dalle Fed Agencies (13,7% del totale delle obbligazioni).

Fonte: Fibv, Conti finanziari delle Banche centrali; Us Treasury Dept., Mortgage Associations e Bond Market Association per gli Stati Uniti.

4. Finanza e credito. Tabella 38

Dimensione dei mercati azionari

(in % del Pil)

Paesi	Capitalizzazione di borsa ¹				Società quotate (società estere in corsivo) ²			
	1990	1995	2000	2002	1990	1995 ³	2000	2002
Germania	23,0	23,5	68,1	37,1	n.d.	668	983 241	934 219
Irlanda	n.d.	39,0	85,9	50,8	n.d.	89	96 20	76 14
Italia	13,5	19,1	71,6	40,5	220	254	297 6	294 6
Belgio	33,0	36,8	79,7	n.d.	341	279	265	n.d.
Francia	25,6	32,2	111,5	n.d.	804	904	966	n.d.
Olanda	40,7	69,1	173,3	n.d.	498	432	392	n.d.
Euronext ⁴	n.d.	n.d.	n.d.	70,5	n.d.	n.d.	1.623 407	1.492 371
Danimarca	29,3	32,0	69,8	47,5	284	252	235 10	211 8
Regno Unito	85,7	118,7	182,6	115,3	2.559	2.502	2.374 448	2.824 419
Svezia	40,1	71,8	143,5	78,9	132	223	311 19	297 19
Giappone	95,9	66,8	66,3	60,7	1.752	1.791	2.096 41	2.153 34
Stati Uniti	53,5	93,5	154,1	105,8	6.765	8.160	7.858 972	6.756 902

¹ Società nazionali; include i mercati secondari. Sono esclusi i Fondi di investimento.

² Dati non disponibili per il 1990 e 1995.

³ Per la Germania il dato si riferisce al 1998.

⁴ Euronext comprende Belgio, Francia e Olanda. Non sono disponibili i dati sulle società estere.

Fonte: Fivb.

Proprietà delle azioni quotate

(valori percentuali)

Paesi	Società		Assicurazioni		Società non		Famiglie		Esteri	
	finanziarie		e fondi		finanziarie e					
			pensione		settore pubblico					
	1991 ¹	2001	1991 ¹	2001	1991 ¹	2001	1991 ¹	2001	1991 ¹	2001
Francia	28,0	34,4	18,3	26,1	28,5	29,7	25,8	7,8	17,7	28,1
Germania ²	23,0	36,6	10,3	23,7	40,1	33,2	22,4	15,3	12,7	14,9
Italia³	25,5	34,3	20,3	29,9	38,2	42,6	29,1	15,5	7,3	7,7
Spagna	14,9	20,0	5,5	11,9	24,5	31,2	25,9	20,7	34,7	28,0
Regno Unito ⁴	59,1	47,1	57,5	45,3	16,6	24	15,6	8,7	8,7	20,1
Stati Uniti	41,3	49,6	41,0	49,4	0,1	0,8	52,4	39,5	6,1	10,1

¹ Per Italia e Spagna 1995.

² Include azioni non quotate.

³ Azioni quotate per i residenti, azioni e altre partecipazioni per i non residenti.

Fonte: Conti finanziari delle Banche centrali nazionali.

4. Finanza e credito. Tabella 40

Investitori istituzionali: totale delle attività finanziarie

(in % del Pil)

Paesi	1990	1995	1999	2000	
				in % Pil	Consistenze ¹
Belgio	44,5	58,7	95,3	57,9	133
Francia	54,8	80,1	117,9	133,8	1.732
Germania	36,5	46,1	72,7	80,8	1.507
Italia	13,4	33,2	93,6	98,2	1.055
Olanda	133,4	161,0	200,8	211,4	781
Spagna	13,1	35,8	61,4	62,4	350
Danimarca	55,6	65,5	92,4	n.d.	163
Regno Unito	114,5	163,9	226,5	n.d.	3.265
Svezia	85,7	114,5	172,1	170,2	387
Giappone	91,3	84,1	112,0	n.d.	5.040
Stati Uniti	118,3	159,8	208,7	197,7	19.451

¹ Miliardi di dollari. Dati al 1999 per Danimarca, Giappone e Regno Unito.

Fonte: Ocse.

4. Finanza e credito. Tabella 41/1

Attività degli Investitori istituzionali per categoria e comparti di investimento*

Paesi	Totale attività			Distribuzione delle attività finanziarie			
	(milioni di euro)	(in % del Pil)		Azioni:	di cui estere	Obbligazioni	Altre attività
		2000	1990	2000	2000	2000	2000
Assicurazioni							
Belgio	2.059	28,3	38,5	28,5	11,4	55,0	16,5
Francia	n.d.	22,0	71,6	44,4	n.d.	46,7	8,9
Germania	814.690	24,4	39,1	10,3	n.d.	34,6	55,1
Italia	247.492	6,0	20,7	19,5	2,1	62,6	17,9
Olanda	n.d.	41,1	67,4	28,1	9,5	29,4	42,5
Spagna	15.711	9,9	29,2	30,8	3,3	44,1	25,0
Danimarca	374.518	38,3	54,6	42,4	n.d.	48,9	8,6
Regno Unito	534	46,6	110,1	61,7	12,2	17,7	20,7
Svezia	943.957	34,6	79,9	51,5	21,3	43,6	4,9
Giappone	n.d.	53,6	69,2	14,5	n.d.	46,7	38,8
Stati Uniti	n.d.	33,9	40,7	29,5	n.d.	52,8	17,7
Fondi pensione ¹							
Belgio	300	2,0	5,7	78,5	45,3	17,0	4,5
Francia	n.d.	n.d.	4,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Germania	71.186	3,1	3,3	0,1	n.d.	57,0	43,0
Italia	76.494	3,5	4,5	13,6	n.d.	42,3	44,1
Olanda	n.d.	81,0	115,2	46,1	37,9	34,4	19,5
Spagna	1.182	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Danimarca	154.012	14,6	22,7	50,4	n.d.	46,1	3,5
Regno Unito	404.776	55,0	85,1	70,0	16,5	12,8	17,3
Svezia	35.109	1,7	3,0	32,6	n.d.	48,8	18,5
Giappone	n.d.	13,2	20,8	30,9	n.d.	49,8	19,3
Stati Uniti	3.603	43,8	69,9	60,6	n.d.	22,9	16,4

* I dati non comprendono gli «Altri investitori istituzionali»; in Italia e Stati Uniti le consistenze delle attività finanziarie degli Altri investitori sono rispettivamente pari al 33,7 e al 21,9% in rapporto al Pil.

¹ Per Belgio, Danimarca, Regno Unito e Giappone il dato è riferito al 1999.

Fonte: Ocse.

4. Finanza e credito. Tabella 41/2

Attività degli Investitori istituzionali per categoria e comparti di investimento*

Paesi	Totale attività			Distribuzione delle attività finanziarie			
	(milioni di euro)	(in % del Pil)		Azioni:	di cui estere	Obbligazioni	Altre attività
		2000	1990	2000	2000	2000	2000
Fondi comuni di investimento ²							
Belgio	2.807	13,2	54,8	43,2	32,9	32,8	24,0
Francia	n.d.	32,9	62,2	43,8	n.d.	44,4	11,8
Germania	828.390	9,0	38,4	48,5	35,1	43,7	7,8
Italia	452.283	3,8	39,0	39,9	30,0	52,9	7,2
Olanda	n.d.	11,3	26,9	53,8	44,4	11,3	35,0
Spagna	17.203	3,2	33,2	26,4	18,5	51,2	22,4
Danimarca	101.338	2,7	15,1	53,9	47,2	42,3	3,8
Regno Unito	145.664	12,9	31,3	87,6	33,9	8,0	4,4
Svezia	411.750	16,9	51,1	115,5	51,5	20,9	2,7
Giappone	n.d.	11,7	12,5	20,2	n.d.	56,9	22,9
Stati Uniti	3.312	20,8	65,2	51,3	n.d.	39,0	9,7

* I dati non comprendono gli «Altri investitori istituzionali»; in Italia e Stati Uniti le consistenze delle attività finanziarie degli Altri investitori sono rispettivamente pari al 33,7 e al 21,9% in rapporto al Pil.

² Per Danimarca, Regno Unito e Giappone il dato è riferito al 1999.

Fonte: Ocse.

Sistema bancario: dati di struttura*

Paesi	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero
	banche	sportelli	dipendenti	banche	sportelli	dipendenti
				(per milione di abitanti)		
	2001	2000	2001	2000	2001	2000
Belgio	112	6.977	76.306	11	682	7.459
Francia	1.056	25.659	412.892	18	436	7.016
Germania	2.547	43.307	756.142	31	528	9.219
Irlanda	88	1.036	23.998	23	280	6.486
Italia	844	28.180	347.648	15	490	6.045
Olanda	565	6.221	127.769	36	396	8.133
Spagna	369	39.213	246.574	9	996	6.263
Area dell'euro	7.226	164.641	2.226.873	24	546	7.385
Danimarca	203	2.345	45.035	38	440	8.419
Regno Unito	450	15.502	492.611	8	260	8.229
Svezia	150	2.144	43.330	17	242	4.878

* Banche nazionali e estere.

Fonte: Ocse.

4. Finanza e credito. Tabella 43

Sistema bancario: totale attività e prestiti all'economia*

(residenti nell'Area dell'euro; dati in miliardi di euro e in percentuale)

Paesi	Totale attività bancarie (consistenze)					Prestiti bancari (consistenze)						
	in % del Pil		in % del totale dell'Area euro			in % del Pil			in % del totale dell'Area euro		in % delle attività bancarie	
	2002	1998	2002	1998	2002	2002	1998	2002	1998	2002	1998	2002
Austria	554	238,6	255,5	3,2	2,9	353	163,2	162,6	3,4	3,0	68,4	63,6
Belgio	776	299,0	297,0	4,7	4,1	342	148,6	130,7	3,6	2,9	49,7	44,0
Francia	4.167	254,0	277,1	22,9	22,1	2.394	149,7	159,2	21,2	20,6	58,9	57,4
Germania	6.409	276,3	304,0	37,1	34,0	4.215	193,2	199,9	40,7	36,3	69,9	65,8
Grecia	212	166,2	150,5	1,3	1,1	118	86,1	83,5	1,0	1,0	51,8	55,5
Irlanda	616	302,0	493,5	1,6	3,3	234	158,7	187,2	1,4	2,0	53,5	37,9
Italia	2.066	143,6	164,2	10,8	11,0	1.409	89,8	112,0	10,6	12,1	62,5	68,2
Olanda	1.356	254,8	303,9	6,3	7,2	891	169,4	199,5	6,6	7,7	66,5	65,7
Spagna	1.399	178,4	202,9	6,6	7,4	965	124,4	140,0	7,2	8,3	69,7	69,0
Area dell'euro	18.863	242,3	267,9	100,0	100,0	11.610	154,5	164,9	100,0	100,0	63,7	61,6
Regno Unito	2.911	140,7	202,1	n.d.	n.d.	1.529	74,2	106,2	n.d.	n.d.	53,1	52,5
Stati Uniti	13.940	116,2	115,0	n.d.	n.d.	8.777	74,0	91,3	n.d.	n.d.	63,6	63,1

* Dati di fine periodo. Per Regno Unito e Stati Uniti dati relativi al 1998 e al 2001.

Fonte: Bce, Eurostat, Federal Reserve, Bank of England, Thomson Financial.

4. Finanza e credito. Tabella 44

Sistema bancario: prestiti bancari a imprese, famiglie e istituzioni*

(residenti nell'Area dell'euro; dati in miliardi di euro e in percentuale)

Paesi	Consistenze	In % del Pil		Area euro=100		In % delle attività bancarie	
		1998	2002	1998	2002	1998	2002
Austria	213,585	91,7	98,5	3,4	3,2	38,4	38,5
Belgio	205,039	78,3	78,4	3,4	3,0	26,1	26,4
Francia	1.151,774	70,2	76,6	17,6	17,0	27,6	27,6
Germania	2.305,06	107,3	109,3	40,2	34,0	38,9	36,0
Grecia	86,521	44,0	61,3	0,9	1,3	26,5	40,8
Irlanda	151,315	91,7	121,2	1,4	2,2	30,4	24,6
Italia	993,842	65,6	79,0	13,7	14,7	45,7	48,1
Olanda	629,285	117,4	141,0	8,1	9,3	46,1	46,4
Spagna	708,441	79,6	102,7	8,2	10,5	44,6	50,7
Area dell'euro	6.777,4	86,9	96,3	100,0	100,0	35,9	36,0

* Totale dei prestiti all'economia, escluse le Amministrazioni pubbliche e le Istituzioni finanziarie monetarie. Dati di fine periodo.

Fonte: Bce, Eurostat, Thomson Financial.

4. Finanza e credito. Tabella 45

Evoluzione del grado di internazionalizzazione delle banche dell'Unione europea*

(numero di banche)

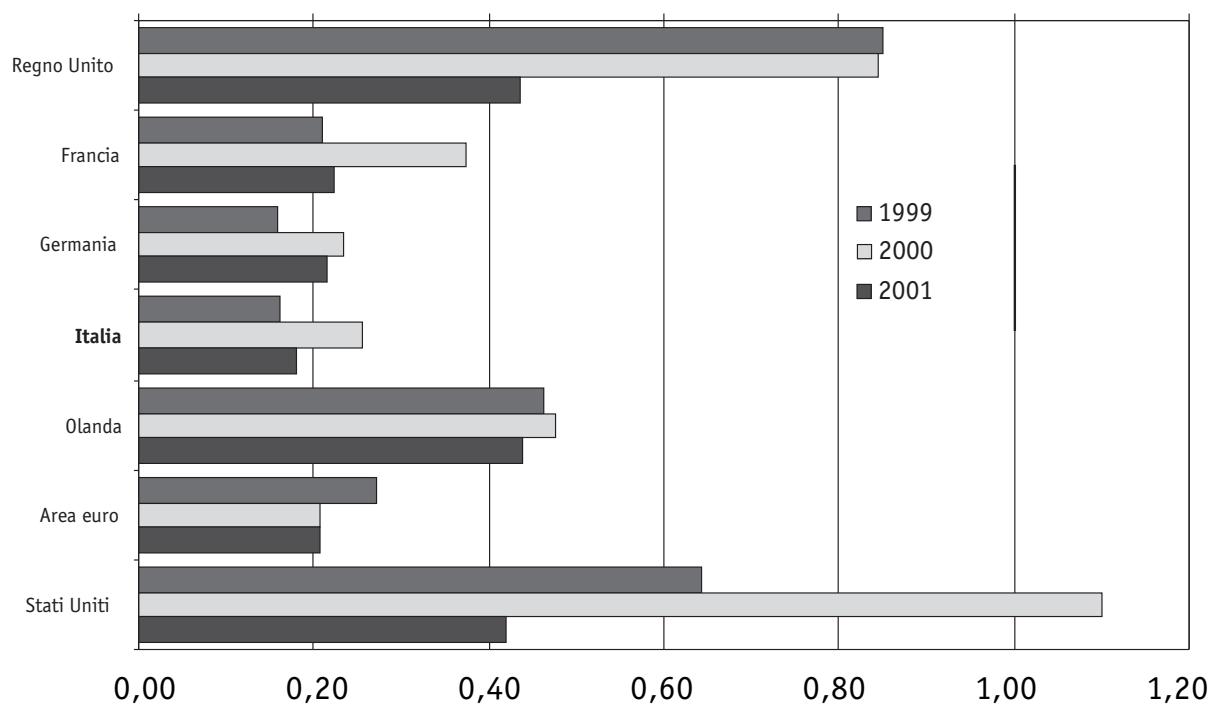
Paesi	Banche nazionali		Grado di apertura		Grado di penetrazione		Grado di internazionalizzazione	
	1999	2000	1999	2000	1999	2000	1999	2000
Austria	887	854	11	13	9	11	20	24
Belgio	84	71	39	47	21	24	60	71
Finlandia	342	337	6	5	3	3	9	8
Francia	1.173	1.059	53	47	77	90	130	137
Germania	3.158	2.734	80	85	100	113	180	198
Irlanda	58	55	20	26	11	11	31	37
Italia	874	813	60	58	43	39	103	97
Lussemburgo	148	149	64	57	6	6	70	63
Olanda	620	564	14	21	41	46	55	67
Portogallo	209	196	18	22	13	13	31	35
Spagna	349	325	53	52	35	29	88	81
Area dell'euro	7.902	7.157	418	433	359	385	777	818
Danimarca	203	200	9	10	13	12	22	22
Grecia	45	43	14	13	6	6	20	19
Regno Unito	421	392	100	95	76	81	176	176
Svezia	130	129	18	19	12	13	30	32
Ue	8.701	7.921	559	570	466	497	1.025	1.067

* Il grado di apertura misura il numero di banche estere presenti in un paese. Il grado di penetrazione misura il numero di banche di un paese presenti all'estero. Il grado di internazionalizzazione è pari alla somma del grado di apertura e di penetrazione. I dati del 1999 sono relativi al mese di gennaio, quelli del 2000 al mese di settembre.

Fonte: Banca Centrale Europea, lista delle Istituzioni finanziarie monetarie.

Private equity e Venture capital: investimenti

(in % del Pil)

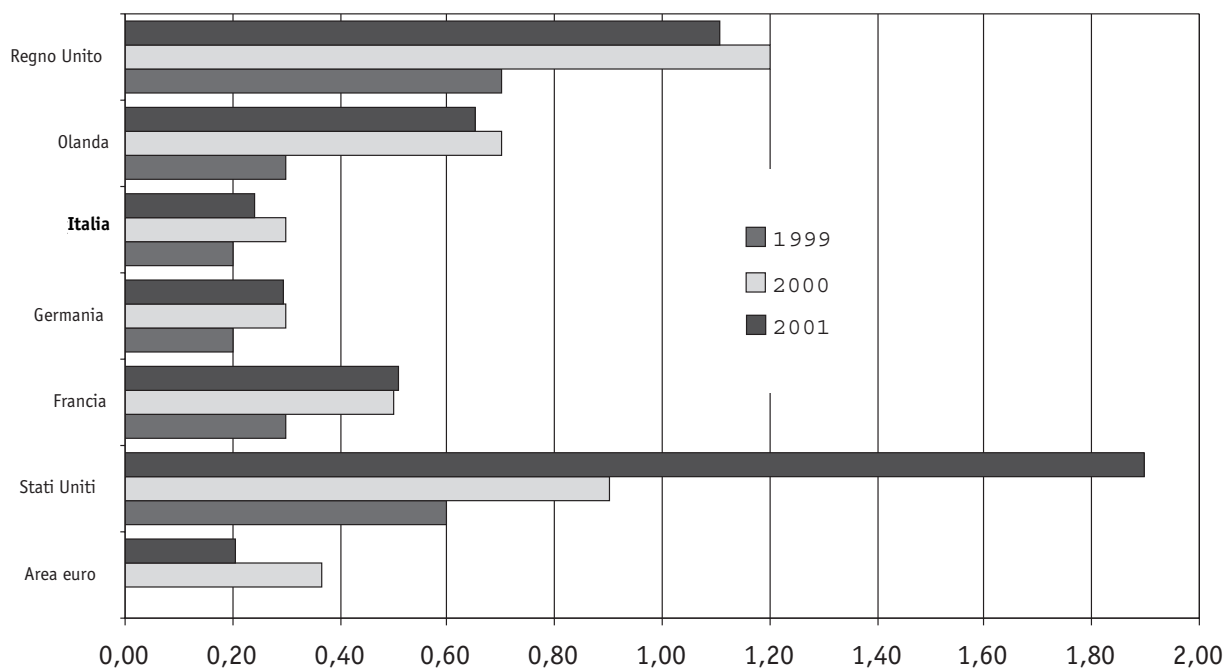


Fonte: Evca e Pricewaterhouse Coopers per gli investimenti; Eurostat per il Pil.

4. Finanza e credito. Figura 16

Private equity e Venture capital: fondi raccolti

(in % del Pil)



Fonte: Evca e Pricewaterhouse Coopers per i dati sui fondi raccolti; Eurostat per il Pil.

Private equity e Venture capital: origine dei fondi raccolti

(in % del totale dei fondi raccolti)

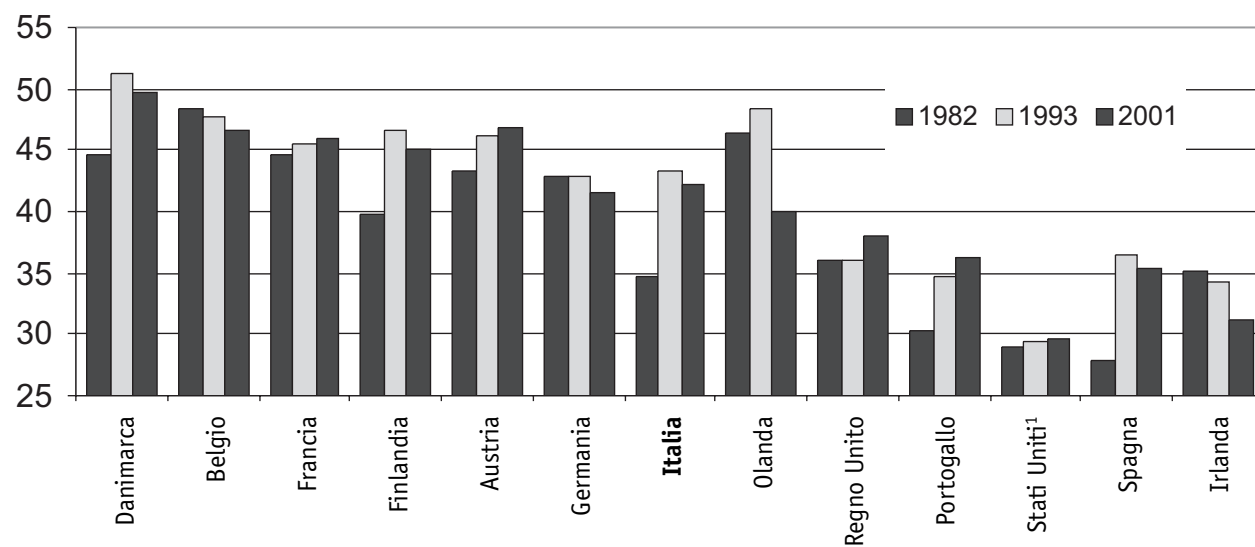
	1996	1999	2000	2001
Europa				
Fondi pensione	22,7	20,1	24,2	25,6
Imprese	3,5	10,3	10,9	5,6
Banche e assicurazioni	41,1	45,6	34,6	34,9
Agenzie governative	2,3	5,1	5,6	5,7
Investitori privati	7,4	6,6	7,4	6,4
Fondi di fondi	n.d.	4,3	11,4	11,2
Altri	23,0	8,0	5,9	10,6
Stati Uniti				
Fondi pensione	54,8	45,0	40,0	n.d.
Imprese	18,9	14,2	4,0	n.d.
Banche e assicurazioni	2,9	15,5	23,0	n.d.
Investitori privati	6,5	8,8	12,0	n.d.
Dotazioni e fondazioni	11,3	16,0	21,0	n.d.
Altri	5,6	0,5	0,0	n.d.

Fonte: Aifi e Nvca.

5. Tassazione. Figura 17

Pressione fiscale*

(in % del Pil)



* Escluse le imposte in conto capitale.

¹ Per Stati Uniti 2000.

Fonte: Banca d'Italia e Ocse.

Aliquote di imposta sui redditi d'impresa, 2002

(in % base imponibile)

Paesi	Aliquota di base	Aliquote comprensive di sovrattasse e tasse locali
Austria	34	34
Belgio ¹	40,2	40,2
Danimarca	30	30
Finlandia	29	29
Francia ¹	35,4	35,4
Germania ^{2, 3}	26,4	38,7
Grecia ⁴	37,5/35	37,5/35
Irlanda ⁵	16/12,5/10	16/12,5/10
Italia⁶	36	40,25
Lussemburgo ^{1, 3}	22,9	30,4
Paesi Bassi ⁴	34,5	34,5
Portogallo ^{1, 7}	30	30
Spagna ¹	35	35
Svezia	28	28
Regno Unito ¹	30	30
Giappone ^{1, 8}	30	40,9
Stati Uniti ^{1, 9}	35	39,9

¹ Questi paesi fanno uso di tariffe ridotte.

² Deducibili ai fini delle imposte federali.

³ Imposta comunale (qui indicata in modo forfettario).

⁴ L'aliquota del 35% si applica alle società per azioni quotate in borsa e alle società a responsabilità limitata. L'aliquota del 37,5% alle società per azioni non quotate, alle banche e agli istituti di credito che operano come cooperative e filiali di istituti esteri.

⁵ L'aliquota del 10% si applica alle imprese manifatturiere e ai redditi qualificati come Ifsc (International Financial Services Centre) e alle società di Shannon. L'aliquota del 12,5% si applica sui redditi commerciali non superiori alle 50.000 lire irlandesi.

⁶ Sui redditi 2002 si è applicata in forma ridotta la Dual income tax (Dit), con un'aliquota del 19% su una parte limitata del rendimento del capitale proprio. Sui redditi del 2003 l'aliquota legale scende al 34%.

⁶ Sui redditi 2002 è stata limitata notevolmente l'applicazione dell'aliquota Dit del 19% (alternativa alla legge Tremonti, blocco della rilevanza degli aumenti di capitale successivi al 30 giugno 2001, eliminazione credito virtuale per i soci). L'aliquota Irpeg sui redditi 2003 è stata ridotta al 34%. L'aliquota dell'imposta regionale (Irap) si applica sul valore aggiunto netto dell'impresa, quindi oltre ai profitti colpisce anche il costo del lavoro e gli oneri finanziari netti. Ad esempio, con riferimento ai redditi 1998 l'imposta dovuta a fini Irap dalle società di capitale ed enti commerciali è pari a circa il 52% dell'imposta dovuta a fini Irpeg.

⁷ Sovrattassa comunale.

⁸ Corporation enterprise tax (9,6%) e sovrattassa delle prefetture e dei comuni sull'imposta federale (valore medio)

⁹ New York City General Corporation Tax.

Fonte: Bundesfinanzministerium.

